

■ **CAULONIA** Dopo la nota dell'Asp arriva l'ordinanza del sindaco

L'acqua non è potabile

Cittadini preoccupati. Adesso si attende l'esito delle analisi

di **ILARIO CAMERIERI**

CAULONIA - L'esattore, per conto del Comune di Caulonia, bussava alle porte dei caulonesi e consegnava le cartelle di pagamento del canone acqua per l'ultima annualità (altre, risalenti ad annualità precedenti e non notificate a causa dei ruoli non definiti nei tempi previsti e, quindi, di difficile soluzione, sono al vaglio della commissione straordinaria di liquidazione del dissesto finanziario dichiarato lo scorso anno), in contemporanea dal palazzo di città l'avviso pubblico che l'acqua che scorre dai rubinetti delle case di Caulonia capoluogo, non è potabile.

«Il liquido erogato non risulta conforme»

L'ordinanza n. 6 del 5 marzo scorso, del primo cittadino Caterina Belcastro è perentoria: "Divieto utilizzo acqua per usi potabili". Ordinanza che richiama la nota dell'Asp di Reggio Calabria-Sian Locri con la quale si rilevava che "dalle analisi batteriologiche su campioni di acqua potabile prelevati dall'uscita del serbatoio di Caulonia Superiore, si è accertato che l'acqua erogata non risulta conforme".

L'ordinanza vieta l'uso dell'acqua a fini potabili sino all'esito dei risultati delle analisi di verifica che saranno eseguiti sempre dall'Azienda sanitaria reggina dopo che saranno stati effettuati i lavori di pulizia, manutenzione e clorazione del serbatoio di Piano Baglio, sempre che la non potabilità del prezioso liquido sia riconducibile alla probabile mancata manutenzione del serbatoio e non anche alla vetustà della rete di distribuzione.

La rete di approvvigionamento invece dovrebbe non dovrebbe presentare criticità essendo stata realizzata da pochi anni in conseguenza della presenza di elevati valori con presenza di arsenico nell'acqua dell'impianto di sollevamento Sorical sul greto dell'Amusa adiacente località Paradiso.

La notizia ha gettato nello sconforto la cittadinanza di Caulonia che ancora una volta deve ricorrere ad approvvigionamenti di fortuna di acqua potabile mentre nulla si sa se quella erogata nei mesi scorsi, se non negli anni appena trascorsi, fosse potabile documentata da opportuni quanto previsti esami batteriologici periodici per come stabiliscono le norme in materia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno scorcio panoramico di Caulonia